



Foglio Settimanale

Settimana dal 31 maggio al 6 giugno 2020

Domenica 31 maggio 2020 – Solennità di Pentecoste

Atti 2,1-11; 1 Corinzi 12,3b-7.12-13; Giovanni 20,19-23

Cinquanta giorni dopo la Pasqua, lo Spirito Santo scende sugli apostoli: lo Spirito, terza persona della Trinità, quindi Dio come il Padre e come il Figlio Gesù, viene donato alla comunità dei credenti perché rimanga con noi per sempre. Dobbiamo forse riprendere coscienza di questo: lo Spirito è sempre con noi. Dello Spirito noi parliamo poco: a Pentecoste, nella domenica della Santissima Trinità, forse quando ci sono le Cresime nelle nostre comunità. Però in realtà lo Spirito Santo è colui che è sempre con noi nella nostra vita di ogni giorno. È presente dentro di noi, tanto che san Paolo definisce ciascun cristiano “tempio dello Spirito Santo” (1Corinzi 3,16-17; 6,19), il nostro corpo è tempio dello Spirito Santo. Non siamo mai soli, il Signore non ci abbandona mai. Emotivamente a volte non percepiamo questa presenza, ma essa è reale: lo Spirito Santo c'è, non siamo mai abbandonati.

Lo Spirito Santo è definito nel Vangelo di Giovanni “Paràclito”, termine greco che deriva dal verbo *parakalèo*, che significa “chiamare vicino”: il “paràclito” è colui che è chiamato ad essere vicino. Nel mondo greco il “paràclito” era l'avvocato, colui che era chiamato a stare vicino a una persona che doveva essere difesa in tribunale. Questa parola non ha solo questo significato: indica anche colui che è chiamato a stare vicino per consolare. Lo Spirito Santo è colui che è sempre vicino a noi per consolarci, per darci forza, per difenderci dal male, per incoraggiarci, per mostrarci come la vita divina continua anche nel momento della difficoltà. Ma non concentriamoci solo


sulle difficoltà: lo Spirito non è soltanto colui che ci è vicino nel momento della prova, ma è anche colui che ci è vicino per darci gioia, perché ci comunica l'amore stesso di Dio. La vita cristiana è innanzitutto vita di gioia, perché noi siamo consapevoli di essere amati da Dio, così tanto che lui vuole stare con noi sempre. Allora, quando siamo coscienti di questo amore, ecco che nasce in noi la gioia profonda: quando sappiamo che nulla nel mondo ostacolerà il grande amore che Dio ha per noi, allora potremo avere forza per andare avanti nella vita ogni momento. Potremo così avere in noi quella libertà di dire sì anche quando costa fatica e sacrificio, sapendo che c'è qualcosa di più grande, una gioia che il Signore dà a coloro che vivono davvero della relazione d'amore con lui e mantengono vivo dentro di loro lo Spirito Santo.

Con la Pentecoste termina il tempo di Pasqua: chiediamo a Cristo risorto, che è presente in mezzo a noi nel suo Spirito Santo, che ci guidi sempre a una vita piena, alla vita vera, alla gioia perfetta che lui ha promesso a coloro che lo ascoltano e vivono concretamente il suo comandamento dell'amore.



Vieni Spirito Santo,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo

Don Stefano Vuaran



Ore 10.00 S. Messa:

· Per la popolazione

Per def.ti:

· Calderan Ottorino e Andrea

· Toffolo Americo, Angela e Turchet Luciana
· Cudini Evelina
· Filippin Ida
· Centazzo Arturo
· Frandoli Bruno e Ariella
· Della Putta Caterina ord. Dal marito
· Corona Teresa Fegura e Della Putta Antonio
· Corona Teresa, Natalina e Della Putta Osvalda

SABATO 06 giugno '20

ore 16,00 - Confessioni



AVVISI E NOTIZIE

POSSIBILITA DI CONFESSARSI

Sabato 6 giugno dalle ore 16,00 alle 18,00 don Stefano è in Chiesa a disposizione di coloro che desiderano confessarsi.

PEREGRINAZIONE MARIANA

Quest'anno purtroppo, non è stato possibile realizzare la **Peregrinazione Mariana nel mese di maggio** a causa del "coronavirus".

Possiamo però realizzare l'iniziativa nel mese di **ottobre prossimo**, mese dedicato alla **Madonna del Rosario**.